

COMUNICATO STAMPA

• Il Cda approva i risultati consolidati al 30 giugno 2023

- *Valore della Produzione pari a Euro 9,42 milioni, registra un decremento pari a circa il -14% rispetto al 30 giugno 2022*
- *Risultato netto pari a Euro – 3,5 mln rispetto ad Euro -2,6 mln nel 30/06/2022 e ad Euro -0,923 mln nel 30/6/2021*
- *Patrimonio netto pari a Euro -6,3 milioni (negativo per Euro 4,1 milioni al 31 dicembre 2022)*
- *EBITDA pari ad Euro -0,755 milioni rispetto ad Euro 0,635 milioni nel 30/6/2022*
- *PFN pari a - 38 Milioni rispetto ad Euro -37 Milioni al 31 dicembre 2022*
- *Approvato aumento di capitale da 2 a 3 milioni di Euro che sarà deliberato entro il 6 ottobre c.a.*
- *Convocata assemblea degli azionisti per il 27 ottobre c.a. per azione di responsabilità*

Milano, 29 settembre 2023

Il Consiglio di Amministrazione di PRISMI, una delle società *leader* operante nel settore web e digital marketing, quotata sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha approvato in data odierna la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023.

Principali risultati al 30 giugno 2023

Di seguito l'esposizione dei principali dati di Conto Economico:

IH 2023	Consolidato Gruppo Prismi			Dati economici k euro	Prismi S.p.A		
	IH 2022	IH 2021	IH 2021		IH 2023	IH 2022	IH 2021
	9.253	10.769	10.214	Vendite di periodo	6.589	7.323	8.402
	169	161	302	Altri ricavi e proventi	142	139	148
	9.422	10.930	10.516	Valore della produzione	6.731	7.462	8.551
-	45	34	39	Costi per acquisti	30	17	33
-	6.182	5.957	4.870	Costi per servizi	4.878	4.153	4.029
-	3.904	4.267	3.508	Costi del personale	2.115	2.315	2.406
-	46	37	265	Altri costi operativi	25	9	244
-	755	635	1.835	Margine Operativo Lordo (EBITDA)	317	968	1.839
-	503	544	479	Ammortamenti	337	341	293
-	623	1.415	914	Accantonamenti e Svalutazioni	524	1.233	882
-	1.881	1.324	442	Risultato Operativo (EBIT)	1.178	606	664
-	1.344	1.102	956	Oneri finanziari netti	1.268	1.069	913
-	261	318	315	Oneri non ricorrenti netti	249	281	300
-	3.486	2.744	829	Risultato ante imposte	2.695	1.956	549
-	92	114	94	Imposte sul reddito	84	12	121
-	3.577	2.630	923	Risultato netto	2.779	1.969	671
-	5	392	1	Altre componenti di conto economico	5	170	1
-	3.583	2.238	924	Risultato complessivo	2.784	1.799	672

Il Valore della produzione, pari a 9,42 mln di Euro, registra un decremento pari a circa il -14% rispetto al 30 giugno 2022. Tale variazione è da attribuire alla Capogruppo PRISMI S.p.A. e alla controllata H2HCP S.r.l. che hanno registrato rispettivamente un -10% e un -19% dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le motivazioni del decremento di Prismi sono da attribuire in via principale all'effort commerciale nella selezione della clientela e nella riduzione del numero delle rate (ca. 29 rate medie ponderate), volto nel breve termine ad aumentare gli incassi e nel medio termine ad avere una qualità del credito migliore. La variazione negativa di

H2HCP sconta le difficoltà incontrate nell'integrare la ex Wellnet nella stessa H2HCP. Si prevede che a regime tale integrazione sarà invece in grado di produrre i benefici attesi.

I Ricavi di periodo di PRISMI S.p.A. sono espressi al netto della componente finanziaria implicita correlata alla concessione di condizioni di pagamento alla clientela lungo un arco temporale pluriennale; si è proceduto all'attualizzazione dei flussi finanziari derivanti dagli stessi con un tasso ritenuto congruo rispetto alle normali condizioni del mercato di appartenenza. L'effetto, al netto degli interessi attivi di competenza è risultato positivo. Per le altre società del Gruppo, le cui politiche commerciali prevedono l'incasso entro l'esercizio, non si è proceduto al calcolo di tale componente.

La voce "Altri Ricavi" include prevalentemente gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni riferiti a costi del personale e a costi per consulenze tecniche esterne riconducibili alle attività di R&S attuate da tutte le Società del Gruppo.

Il margine operativo lordo (Ebitda) consolidato è negativo e pari a -0,755 mln di Euro, a fronte di un risultato positivo di 0,635 mln di Euro del primo semestre 2022. Tale riduzione è riconducibile quasi interamente alla Capogruppo e in via residuale ad H2HCP.

L'incidenza del costo del personale aumenta leggermente, in percentuale sul fatturato, rispetto all'analogo periodo del 2022 (+2%).

Il costo dei servizi ha avuto un incremento di incidenza sui volumi sia rispetto al 2022 che al 2021, prevalentemente per effetto della contrazione di fatturato.

L'Ebitda per coerenza rispetto agli anni precedenti:

- include la componente finanziaria positiva legata all'attualizzazione (sul recupero del tempo delle scadenze d'incasso rispetto all'anno precedente), pari nel semestre 2023 a ca 0,048 mln di euro.
- Non include i costi variabili a servizio del Recupero Credito per un importo pari a 0,207 Mln di Euro.

Il risultato operativo netto (Ebit) consolidato risulta negativo per 1,9 mln di Euro in peggioramento rispetto al risultato dell'analogo periodo 2022 che risultava negativo per 1,3 mln di Euro.

Tale risultato è stato determinato da:

- accantonamento a fondo svalutazione crediti per circa 0,1 Mln di Euro effettuati in capo alla PRISMI S.p.A. (per i crediti commerciali), rispetto agli 0,93 Mln di Euro (crediti commerciali e crediti Pandora) del primo semestre 2022 (sui crediti commerciali il decremento dell'accantonamento è stato del -84% rispetto al primo semestre 2022 e su quelli verso Pandora del -100%). Il saldo al 30 giugno 2023 del fondo svalutazione crediti commerciali per quest'ultima risulta pari a 2,93 mln euro. Rispetto ai crediti vs Pandora il fondo svalutazione al 30/6/23 in Prismi è pari a 2,18 mln di euro.
- Ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali per circa 0,503 mln di Euro derivanti principalmente dagli ammortamenti sui costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali;
- Accantonamento per sanzioni e interessi su mancati pagamenti dei debiti erariali e previdenziali per 0,316 mln di Euro in previsione di ricevimenti di cartelle e/o avvisi bonari su debiti per omessi versamenti non ancora notificati da parte degli enti previdenziali o di riscossione;

Il risultato ante imposte (Ebt) del primo semestre 2023 è negativo per circa 3,48 mln di Euro rispetto ad un risultato negativo pari a 2,7 mln di Euro conseguito nel primo semestre 2022. Di seguito le voci di maggior rilievo:

- Oneri finanziari netti per circa 1,34 mln di Euro riconducibili principalmente alla controllante.
- Oneri non ricorrenti netti riferiti principalmente agli incentivi all'esodo riconosciuti a chiusura di rapporti di lavoro dipendente e costi di natura straordinaria.

Il risultato netto consolidato evidenzia una perdita pari a circa 3,5 mln di Euro per il primo semestre 2023, contro il dato del primo semestre 2022 di -2,6 mln di Euro e quello del 2021 di -0,923 mln di Euro.

Il risultato netto negativo per la Capogruppo è pari a 2,78 mln di Euro (risultato netto negativo di 1,97 mln di Euro al 30/06/2022) e per H2HCP è pari a -0,8 mln di Euro rispetto al -0,65 mln di Euro al 30 giugno 2022.

Secondo i principi contabili internazionali si è provveduto all'esposizione delle altre componenti di reddito in forma separata rispetto ai risultati della gestione operativa. Tali voci afferiscono alle variazioni delle stime attuariali dei benefici ai dipendenti secondo quanto stabilito dallo IAS 19.

Il risultato complessivo a livello consolidato riporta una perdita pari a 3,58 mln di Euro e per la sola PRISMI S.p.A. di 2,78 mln di Euro.

Si riportano in tabella i principali dati patrimoniali consolidati e della controllante in quanto determinanti negli andamenti delle poste consolidate. A seguito della delibera CONSOB di adesione agli orientamenti ESMA 4/3/2021 si è provveduto ad una rideterminazione della Posizione Finanziaria Netta che recepisce, rispetto alla metodologia precedente, anche lo scaduto e le rateizzazioni erariali e previdenziali.

Di seguito, l'esposizione dei principali dati dello Stato Patrimoniale:

Consolidato Gruppo Prismi			Stato Patrimoniale	Prismi S.p.A		
IH 2023	Y 2022	IH 2022	k euro	IH 2023	Y 2022	IH 2022
2.972	3.262		Attività immateriali	1.855	2.072	
11.302	11.302		Avviamento	1.151	1.151	
266	294		Attività materiali	109	125	
82	76		Attività finanziarie	9.569	9.563	
14.622	14.935		Capitale immobilizzato	12.683	12.911	
414	465		Rimanenze di magazzino	91	218	
18.848	18.710		Crediti commerciali	17.049	16.538	
9.470	10.972		Altre attività	7.577	8.098	
- 5.243	- 4.762		Debiti commerciali	- 4.105	- 3.274	
- 857	- 857		Fondo rischi e oneri	-	-	
- 3.842	- 4.614		Altre passività	- 2.528	- 2.251	
-	-		Crediti/debiti vs controllate	-	-	
18.791	19.915		Capitale di esercizio	18.084	19.328	
- 1.631	- 1.792		Benefici ai dipendenti agenti e amministratori	- 993	- 1.206	
31.781	33.059		Capitale investito netto	29.773	31.033	
- 6.319	- 4.108		Patrimonio netto	- 712	701	
38.100	37.166		Indebitamento finanziario netto	30.485	30.332	
31.781	33.059		Mezzi propri e debiti finanziari	29.773	31.033	

Si riportano i principali andamenti che hanno influenzato la variazione delle poste patrimoniali a composizione del capitale investito netto commentando quella della controllante PRISMI S.p.A. quando determinante nell'ammontare delle poste consolidate:

- decremento per ca -0,29 mln di Euro in Prismi e H2HCP delle attività immateriali per via del normale processo di ammortamento;
- riduzione delle rimanenze di magazzino per lavori in corso dovuto alla Capogruppo, parzialmente bilanciata dagli incrementi delle consolidate, H2HCP e Voodoo;
- rispetto alle altre attività è da considerare il decremento in Prismi delle attività legate alla cartolarizzazione per ca 0,5 mln euro (al netto del f.do svalutazione), in H2HCP il decremento di ca -1 Mln di Euro per compensazione dei crediti vs la correlata Mag14, comunque da leggere assieme alla dinamica delle altre passività della stessa.
- rispetto ai debiti commerciali è da considerare principalmente l'incremento in Prismi per ca +0,6 mln di Euro, legato agli accordi di dilazione di pagamento ottenuta che prevedono il ritorno alla regolarità dei pagamenti entro la metà del 2024. Le consolidate contribuiscono per ca + 0,2 mln di Euro. Al netto delle intercompany l'incremento consolidato è pari a 0,3 mln di euro.
- riguardo all'aumento delle altre passività è da considerare principalmente l'incremento:
- in Prismi per ca 1,3 mln di Euro derivante per:
 - ca +1 mln di Euro da una maggior esposizione netta per debiti erariali e previdenziali: l'incremento è il risultato netto del pagamento regolare delle rateizzazioni in corso e di alcuni mancati versamenti su imposte correnti del 2023, che si prevede verranno, in parte, liquidati nel corso del 2023-2024 tramite ravvedimenti e rateizzazioni;
 - ca +0,3 mln euro sono dovuti a incrementi netti sulle altre poste.
- Le consolidate contribuiscono per + 0,18 mln euro, riferibili principalmente ad H2H CP e da attribuire:
 - circa +1 mln di Euro alla differenza tra il pagamento regolare delle rateizzazioni in corso e alcuni mancati versamenti su imposte correnti del 2023, che si prevede verranno, in parte, liquidati nel corso del 2023-2024 tramite ravvedimenti e rateizzazioni
 - circa -1 mln di Euro per compensazione dei crediti vs la correlata Mag14;
 - per il residuo competono in via residuale alle altre consolidate
 - La voce benefici ai dipendenti, agenti e amministratori si riferisce, ai Fondi Tfr, Fisc e Trattamento di fine mandato ed accoglie in misura prevalente i benefici per il personale dipendente al quale sono stati applicati i criteri di valutazione dettati dallo las 19; tale voce, al lordo degli

accantonamenti di periodo, risulta diminuita per effetto delle uscite di organico e delle stime attuariali anche legate a maggiori tassi di sconto, - 0,16 mln di Euro.

La leva finanziaria consolidata, espressa come rapporto tra i debiti finanziari totali netti e il capitale investito netto, è pari al 120% rilevando un lieve incremento rispetto l'indicatore rilevato al 31 dicembre 2022 pari a 112%, mentre il rapporto tra i debiti finanziari totali netti e il patrimonio netto è pari a -6, superiore al dato riportato per l'esercizio 2022 pari a -9.

Patrimonio netto

In merito alle dinamiche di Patrimonio Netto consolidato si riporta di seguito la tabella relativa alla sua composizione e si rinvia al prospetto di bilancio per la movimentazione delle singole poste e al raccordo tra patrimonio netto e risultato della controllante PRISMI S.p.A. e patrimonio netto e risultato consolidato.

Patrimonio Netto Consolidato	IH 2023	Y 2022	IH 2022	
Patrimonio Netto di Gruppo	-	6.336 -	4.126	1.529
Patrimonio Netto di Terzi		17	19	8
Patrimonio Netto Consolidato	-	6.319 -	4.108	1.538

L'incremento del patrimonio netto consolidato, al lordo della perdita di 3,5 mln di Euro e delle variazioni positive da stime IAS 19 sul TFR, è per la quasi totalità ascrivibile agli aumenti di capitale della Capogruppo pari a 1,4 mln di Euro.

Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta consolidata risulta così dettagliata e si dà evidenza della medesima voce anche per la PRISMI S.p.A. in quanto qualificante nell'entità e nelle dinamiche:

Consolidato Gruppo Prismi		Posizione Finanziaria Netta		Prismi S.p.A	
IH 2023	Y 2022	k euro		IH 2023	Y 2022
1.024	322	Disponibilità liquide		786	172
	200	Conti per operazioni in regolazione			200
1.024	522	Attività finanziarie correnti		786	372
-	4.043 -	Prestiti obbligazionari e istituti bancari		-	3.099 -
-	13.514 -	Altri debiti		-	8.615 -
-	320 -	Verso altri finanziatori		-	315 -
-	17.877 -	Passività finanziarie correnti		-	12.029 -
-	16.853 -	Posizione Finanziaria Netta Corrente		-	11.243 -
-	14.098 -	Prestiti obbligazionari e istituti bancari		-	13.546 -
-	6.273 -	Altri debiti		-	4.819 -
-	877 -	Verso altri finanziatori		-	877 -
-	21.247 -	Passività finanziarie non correnti		-	19.242 -
-	21.247 -	Posizione Finanziaria Netta Non Corrente		-	19.242 -
-	38.100 -	Posizione Finanziaria Netta		-	30.485 -

L'incremento sul 31/12/22, sul Consolidato e sulla Capogruppo, è da addebitare ad una maggior esposizione netta per debiti erariali e previdenziali: l'incremento è il risultato netto del pagamento regolare delle rateizzazioni in corso e di alcuni mancati versamenti su imposte correnti del 2023, che si prevede verranno, in parte, liquidati nel corso del 2023-2024 tramite ravvedimenti e altre rateizzazioni.

Di seguito le principali dinamiche che hanno interessato le passività non correnti e correnti:

- emissione da parte di Prismi SpA:
 - della terza, quarta, quinta e sesta tranche del prestito obbligazionario ISIN IT0005525487 PRISMI 7% 2022-2025 per totali 800.000 euro.
- sospensione del pagamento, tra aprile e giugno, delle cedole dei prestiti obbligazionari:
 - ISIN IT0005428963 PRISMI 4% 2020-2024 divenuto in agosto PRISMI 6% 2020-2026 (cedole non pagate per 118.320,00 euro, incorporate nei nuovi piani di ammortamento)

- ISIN IT0005460297 PRISMI 4,5% 2021-2025 divenuto in agosto PRISMI 6% 2021-2028 (cedole non pagate per 150.352,20 euro, incorporate nei nuovi piani di ammortamento)
- ISIN IT0005499246 PRISMI 5% 2022-2023 divenuto in agosto PRISMI 5,5% 2022-2024 (cedole non pagate per 329.669,44 euro, incorporate nei nuovi piani di ammortamento)
- ISIN IT0005525487 PRISMI 7% 2022-2025 divenuto in agosto PRISMI 7% 2022-2027 (cedole non pagate per 15.419,44 euro, incorporate nei nuovi piani di ammortamento)
- ISIN IT0005152241 “PRISMI 2015-2049-Obbligazioni Convertibili” (cedole non pagate per 258.750,80 euro, pagata in agosto)
- ISIN IT0005451460 “PRISMI 5,5% 2021-2024” (cedole non pagate per 143.353,14 euro, pagata in agosto)

La società da metà giugno 2023 ha ripreso puntualmente il pagamento delle cedole su tutte le obbligazioni esistenti.

- Puntuale rimborso del finanziamento bancario esistente.

Cumulativamente, nel semestre e rispetto al capitale residuo, le nuove emissioni sono state pari a 0,8 mln di Euro, le uscite relative ai rimborsi dei prestiti obbligazionari sono state pari 1,3 mln di Euro.

La variazione aggiuntiva a livello consolidato deriva da H2HCP Srl (ammortamento mutui e riduzione autoliquidante).

Si rileva inoltre che, in applicazione dei principi contabili adottati, le poste delle passività finanziarie sono state iscritte, al momento della rilevazione iniziale, al costo ammortizzato ovvero ad un tasso di interesse effettivo costante lungo tutta la durata del prestito.

Di seguito la tabella di sintesi a valori nominali dei prestiti obbligazionari in essere al 30 giugno 2023 e relativi outstanding:

Strumento	Size emissione	Importo sottoscritto	Importo convertito	Outstanding nominale	Scadenza	Tasso
Obbligazioni PSM 90 2017-2023	9,50	9,37	2,283 M di rimborso anticipato al 31/5/21	-	2023	5,5%
Obbligazioni PRISMI 85 2018-202	22,50	15,75		0,04	2023-2024	5,0%
Obbligazioni PRISMI 4% 2020-20	4,50	2,72		1,40	2024	4,0%
PRISMI 5,5% 2021-2024	1,50	1,50		0,65	2024	5,5%
PRISMI 4,5% 2021-2025	7,00	2,16		1,89	2025	4,5%
PRISMI 5% 2022-2023	2,00	2,00		1,06	2023	5,0%
PRISMI 7% 2022-2025	3,00	1,30		1,30	2025	7,0%
Obbligazioni PSM 2015-2049 con	9,90	9,90		0,35	9,55	Euribor 6m + spread 06/12/2049 3%, floor 3%
	59,90	44,70		2,63	15,89	

La voce “scadenza” si riferisce alla data dell’ultimo rimborso relativo all’ultima tranche emessa per singolo prestito obbligazionario

Le passività finanziarie consolidate non correnti sono costituite principalmente dalle quote eccedenti i 12 mesi dei prestiti obbligazionari, per un totale di 12,44 mln di Euro, da debiti per locazioni operative (IFRS 16) per 0,87 mln di Euro e da debiti verso banche a m/l termine per 1,65 mln di Euro.

Le passività finanziarie correnti sono costituite dalle quote in scadenza entro i 12 mesi dei prestiti obbligazionari per 2,72 mln di Euro, dai finanziamenti degli istituti di credito rispettivamente per 1,31 mln di Euro e da debiti per locazioni operative (IFRS 16) per 0,32 mln di Euro.

Si rimanda allo schema di rendiconto finanziario consolidato per l’analisi dell’evoluzione delle disponibilità liquide.

Evoluzione prevedibile della gestione

Quello appena trascorso è stato, per la Società e per l’intero Gruppo PRISMI, un semestre caratterizzato essenzialmente da due importanti fattori, uno endogeno e l’altro esogeno:

- Al fine di fronteggiare la difficile situazione finanziaria venutasi a creare nel corso del semestre, la Società ha avviato un percorso di rinnovamento della struttura di governance che ha visto l’ampliamento del Consiglio di Amministrazione da 5 a 7 membri, avvenuto in data 19 luglio 2023, anche con l’inserimento di nuovi componenti in sostituzione di alcuni dei precedenti. Tale percorso è culminato il 20 luglio 2023 con la nomina del nuovo Amministratore Delegato che, da subito, si è impegnato in una profonda revisione dei processi, dei sistemi e dell’organizzazione, nonché del management, con l’introduzione di

un nuovo organigramma aziendale nel mese di settembre. Si auspica che tale impegno comincerà a produrre i suoi frutti a partire dal secondo semestre dell'anno in corso.

- Lo scenario congiunturale è stato caratterizzato dal conflitto in Ucraina e dalle sue gravi ripercussioni economiche che hanno colpito l'intero territorio europeo. Si ricorda che allo stato attuale le conseguenze economiche del forte rincaro delle materie prime in generale e dell'energia in particolare, impattano in maniera pesante sulla categoria delle PMI italiane, tradizionale target di riferimento della nostra società. Inoltre, il conseguente aumento dei tassi di interesse ha avuto un impatto certamente non favorevole sul costo dell'indebitamento, in particolare per il ricorso alle emissioni obbligazionarie.

L'effetto combinato delle componenti endogene ed esogene sopra descritte, nonostante le azioni correttive poste in essere, ha comportato, pur a fronte di un sostanziale raggiungimento degli obiettivi di fatturato del primo semestre, una diminuzione dell'efficienza operativa con conseguente perdita di marginalità rispetto a quanto previsto. Tali fattori, nonostante il previsto miglioramento del secondo semestre del 2023, potrebbero comunque comportare uno slittamento nel raggiungimento dei target di fatturato ed EBITDA 2023 precedentemente comunicati al mercato in data 28 giugno 2023.

Ad inizio 2023, per i motivi sopra riportati la Società non è rientrata nei parametri di stabilità previsti dal nuovo Codice della Crisi d'Impresa, in particolare per effetto della dinamica dell'esposizione nei confronti dell'Erario/Previdenza e dello scaduto fornitori, come è stato anche giustamente rilevato dal Collegio Sindacale con comunicazione pervenuta a dicembre 2022.

È da riportare inoltre che rispetto ad alcuni Bond nei mesi di aprile 2023 e maggio 2023 non sono state pagate le relative cedole a scadenza. Si segnala che alla data odierna il pagamento delle cedole a scadenze di tutti i bond è stato ripristinato.

Al fine di fronteggiare al meglio la situazione venutasi a creare gli Amministratori si sono prontamente attivati sulle seguenti due direttrici:

- L'accettazione, in data 17 maggio 2023, di una proposta irrevocabile d'investimento ricevuta da Medigest Sa, Area 62 Sri (Area 62, per sé o per costituenda società collegata), e Tendercapital Alternative Funds Plc. La proposta si articola in linea Equity e Bond.
- La predisposizione di un nuovo Piano Industriale in grado di risanare la Società, che è stato approvato in data 28 giugno 2023.

Con riferimento al primo punto, Medigest, Area 62 e Tendercapital si sono obbligate a sottoscrivere e liberare in denaro due tranche riservate dell'aumento di capitale, rispettivamente del controvalore di Euro 400.003,95, avvenuta in data 6 giugno 2023 e di Euro 299.996,05 avvenuta in data 16 giugno 2023.

Tender e Medigest, altresì, si sono impegnate a garantire l'eventuale inoptato di un ulteriore aumento di capitale sociale di Euro 2.000.000,00 di Prismi, senza esclusione del diritto di opzione ed aperto al mercato, da deliberarsi a partire dal 1 settembre 2023. L'impegno alla sottoscrizione dell'inoptato permarrà fino al 30 novembre 2023 ed è imminente l'adozione di una delibera del Consiglio di Amministrazione per dare seguito a tale impegno.

Tender e Medigest si sono obbligate a sottoscrivere:

- a decorrere dal 15 giugno 2023, un prestito obbligazionario (tasso di interesse 2,5%), di durata quinquennale, da utilizzare per il pagamento del 90% del capitale dei prestiti obbligazionari in scadenza ogni mese, con facoltà per la Società di conversione, al quarto e quinto anno, in azioni ordinarie fino al 75% del valore nominale, ad un prezzo per azione pari al prezzo medio ponderato del titolo Prismi nei 30 giorni antecedenti la decisione di conversione, con uno sconto del 15%. A fine settembre 2023, in esecuzione di tale impegno, gli investitori hanno già sottoscritto obbligazioni per un valore nominale complessivo pari ad Euro 1.912.079,69 (Prismi 2023 – 2028 – Zero Coupon Bond- ISIN: IT00055581081) ed è prevista un'emissione totale di ca 6,7 Mln di euro, pari ad un valore nominale di ca 7,5 Mln ;
- a decorrere da ottobre 2023, un prestito obbligazionario convertendo, da destinare al pagamento dell'attuale prestito obbligazionario convertibile (nominale outstanding 9,5 Mln di euro), al tasso del 2%, della durata 6 anni, emesso in tranches mensili di Euro 250.000,00 con conversione automatica al quarto, quinto e sesto anno, ogni quadrimestre con uno sconto del 10% al quarto anno, del 14% al quinto anno e del 18% al sesto anno (il "Prestito Obbligazionario Convertendo"). Gli investitori si obbligano a mantenere un periodo Lock up di 2 mesi a seguito di ogni conversione.

Sono previste altresì, come di consueto fatto recentemente, ulteriori emissioni bond a cinque anni amortising:

- anno 2023, 0,5 Mln di euro, ultimo trimestre
- anno 2024, 2,5 Ml euro nel primo semestre
- anno 2025, 2026, 2027, ogni anno 1,5 Ml di nuove emissioni

Per l'anno 2024, ultimo trimestre 2024, sono previsti euro 0,5 Ml di aumento di capitale.

Il Piano industriale approvato prevede inoltre il puntuale pagamento del corrente e degli attuali e prevedibili rateizzi Erariali e Previdenziali, il ripristino dei pagamenti delle cedole dei bond a scadenza, nonché il progressivo rientro dello scaduto fornitori.

Per quanto concerne i bond si sono tenute in data 11 agosto 2023 le assemblee degli obbligazionisti dei seguenti bond: ISIN IT0005499246 "PRISMI 5% 2022-2023", ISIN IT0005525487 "PRISMI 7% 2022-2025", ISIN IT0005428963 "PRISMI 4% 2020-2024", ISIN IT0005460297 "PRISMI 4,5% 2021-2025" che hanno approvato nuovi piani di ammortamento per ciascuno di essi, con un allungamento dei tempi di rimborso al fine di consentire alla società un migliore equilibrio finanziario, pur a fronte di un incremento dei relativi tassi di interesse al fine di allinearli al contesto di mercato.

Le suesposte azioni permetteranno già a partire dal 2023 una progressiva riduzione della PFN (anche inclusiva dello scaduto e delle rateizzazioni erariali e previdenziali).

La Società prospetta al 30/6/23 un Patrimonio Netto di pertinenza di Prismi SpA negativo e pari ad euro – 712k euro. A fronte di tale situazione, il CdA riunitosi in data odierna ha deliberato un aumento di capitale da un minimo di 2 Mln di euro ad un massimo di 3 Mln di euro, anche con esclusione del diritto di opzione, predisponendo a tale scopo la convocazione in sede notarile entro il prossimo 6 ottobre per la definizione dei termini dell'operazione e delle relative modalità di esecuzione.

Parimenti, sul fronte del recupero dell'efficienza nonché del miglioramento della gestione del circolante sono già state avviate le seguenti azioni:

- riorganizzazione dei flussi di lavoro con predisposizione in maniera orizzontale del nuovo funzionamento e organigramma, di Gruppo, presentati il 27 settembre;
- trattazione con primarie società italiane e internazionali per la scelta del nuovo ERP unico di Gruppo;
- riqualificazione, riorganizzazione della rete commerciale con l'inserimento di 48 nuovi agenti entro la fine del 2023 e altri 84 entro il 2024;
- creazione della PSA "Prismi Sales Academy" per il piano di formazione della rete commerciale;
- definizione con primarie società di credito di opportuni accordi quadro per garantire migliori flussi di cassa derivanti dall'acquisizione dei clienti, a partire da metà ottobre;
- ridefinizione dei criteri di valutazione della solvibilità dei clienti;
- predisposizione di un progetto di riqualificazione dei crediti pregressi al fine di uniformare i cluster di valutazione e aumentare la resa di attività di recupero.

In linea con la strategia del Piano Industriale, proseguono le attività volte a identificare potenziali partner, anche a livello societario, ai fini di un ulteriore rafforzamento del gruppo per linee esterne.

Per effetto delle suesposte considerazioni gli amministratori reputano la società in continuità aziendale ed hanno conseguentemente redatto la presente relazione secondo il principio del going concern.

Si rende presente che:

In data **20 luglio 2023** l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha:

- confermato la carica di Carlo Alberto Bragazzi e Nicola Paolantonio ed ha approvato l'aumento da 5 a 7 membri del Consiglio di Amministrazione, nominando l'Avv. Giacomo Fenoglio ed il Dott. Andrea Lucherini.
- revocato la carica del Presidente al Dott. Paolo Romiti, nominando l'Avv. Giacomo Fenoglio come nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- nominato il nuovo Collegio Sindacale composto da Giorgio Governa (Presidente), Sergio Foti e Roberto Bellizia.

In data **20 luglio 2023** Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Andrea Lucherini Amministratore Delegato della Società, conferendogli gli stessi poteri che aveva il precedente amministratore delegato.

In data **2 agosto 2023** la Società comunica al mercato la previsione del recupero delle cedole non pagate sulle obbligazioni come di seguito indicato:

- ISIN IT0005152241 “PRISMI 2015-2049-Obbligazioni Convertibili” È stato sospeso il pagamento della cedola di giugno (comprensiva di soli interessi) per totali Euro 258.750,80 e recuperato nel mese di agosto.
- ISIN IT0005499246 “PRISMI 5% 2022-2023” È stato sospeso il pagamento della cedola di aprile e maggio (comprensive di rimborso e interessi) per totali Euro 329.669,44. È stata convocata per l’11 agosto p.v. l’assemblea degli obbligazionisti nelle cui proposte si prevede il recupero delle cedole non pagate all’interno del nuovo piano di ammortamento, come descritto e motivato nella relazione illustrativa pubblicata sul sito nella sezione investor.
- ISIN IT0005525487 “PRISMI 7% 2022-2025” È stato sospeso il pagamento della cedola di aprile e maggio (comprensive di soli interessi) per totali Euro 15.419,44. È stata convocata per l’11 agosto p.v. l’assemblea degli obbligazionisti nelle cui proposte si prevede il recupero delle cedole non pagate all’interno del nuovo piano di ammortamento, come descritto e motivato nella relazione illustrativa pubblicata sul sito nella sezione investor.
- ISIN IT0005428963 “PRISMI 4% 2020-2024” È stato sospeso il pagamento della cedola di aprile e maggio (comprensive di rimborso e interessi) per totali Euro 118.320,00. È stata convocata per l’11 agosto p.v. l’assemblea degli obbligazionisti nelle cui proposte si prevede il recupero delle cedole non pagate all’interno del nuovo piano di ammortamento, come descritto e motivato nella relazione illustrativa pubblicata sul sito nella sezione investor.
- ISIN IT0005460297 “PRISMI 4,5% 2021-2025” È stato sospeso il pagamento della cedola di aprile, maggio e giugno (comprensive di rimborso e interessi) per totali Euro 150.352,20. È stata convocata per l’11 agosto p.v. l’assemblea degli obbligazionisti nelle cui proposte si prevede il recupero delle cedole non pagate all’interno del nuovo piano di ammortamento, come descritto e motivato nella relazione illustrativa pubblicata sul sito nella sezione investor.
- ISIN IT0005451460 “PRISMI 5,5% 2021-2024” È stato sospeso il pagamento della cedola di aprile, maggio e giugno (comprensive di rimborso e interessi) per totali Euro 143.353,14, e recuperato nel mese di agosto.

La società ha poi puntualmente proceduto al pagamento delle cedole successive a quelle sopra evidenziate.

In data **11 agosto 2023** le assemblee degli obbligazionisti detentori dei seguenti prestiti obbligazionari:

- PRISMI 4% 2020-2024 codice ISIN IT0005428963
- PRISMI 4,5% 2021-2025 codice ISIN IT0005460297
- PRISMI 5% 2022-2023 codice ISIN IT0005499246
- PRISMI 7% 2022-2025 codice ISIN IT0005525487

hanno approvato ai sensi dell’art. 2415 cod. civ., per quanto di rispettiva competenza, alcune modifiche ai termini e condizioni dei prestiti. In particolare, è stata approvata la modifica del tasso di interesse (fatta eccezione per l’ISIN IT0005525487), la proroga della data di scadenza, la modifica del piano di ammortamento del complessivo debito residuo e conseguentemente alla denominazione di ciascun prestito obbligazionario.

Conseguentemente le nuove denominazioni sono:

- PRISMI 6% 2020-2026 codice ISIN IT0005428963
- PRISMI 6% 2021-2028 codice ISIN IT0005460297
- PRISMI 5,5% 2022-2024 codice ISIN IT0005499246
- PRISMI 7% 2022-2027 codice ISIN IT0005525487

Alla data di redazione della presente relazione le cedole non pagate sui bond:

- ISIN IT0005451460 “PRISMI 5,5% 2021-2024”
- ISIN IT0005152241 “PRISMI 2015-2049-Obbligazioni Convertibili”

Sono state pagate ai rispettivi sottoscrittori.

La società ha ripreso puntualmente il pagamento delle cedole su tutte le obbligazioni esistenti.

Sempre in **agosto 2023** è stato designato come nuovo Direttore Commerciale il signor Massimo Romano.

In data **12 luglio 2023** è stato nominato il nuovo CdA della controllata H2Hcp:

- Andrea Lucherini Presidente e successivamente nominato anche Amministratore Delegato
- Carlo Alberto Bragazzi
- Mario Manzo
- Luca Giroletti
- Marco Giacomo Lorenzo Manfredini

Agli inizi di **settembre 2023** la Società ha rilevato sul mercato n 6.629.500 di azioni di Fenix Entertainment SpA, quotata su EGM, per una quota equivalente all'8,98% come comunicato da quest'ultima in data 6 settembre 2023.

In data odierna il Cda della Capogruppo ha deliberato un aumento di capitale da un minimo di 2 Mln di euro ad un massimo di 3 Mln di euro, predisponendo a tale scopo la convocazione in sede notarile entro il prossimo 6 ottobre.

Convocazione dell'Assemblea Ordinaria

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria degli azionisti, in unica convocazione, per il giorno 27 ottobre 2023 presso la sede legale in Via Pietrasanta 14, Milano, per deliberare, in ordine alla revoca per giusta causa del consigliere dr. Paolo Romiti, ed esercitare nei confronti suoi e del precedente amministratore delegato, Alessandro Reggiani, di Prismi Spa l'azione di responsabilità sociale ex art. 2393 c.c. in conseguenza di alcuni rilievi emersi nel corso di verifiche sulle gestioni precedenti da parte del nuovo management, che saranno meglio specificati nella relazione illustrativa che sarà predisposta agli azionisti.

L'Avviso di Convocazione dell'Assemblea, che sarà pubblicato entro i termini di legge e di statuto, indicherà altresì le modalità di partecipazione all'adunanza assembleare.

La documentazione relativa sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito www.prismi.net, alla sezione Investor Relation, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, a seguito delle dimissioni dei membri in carica, un nuovo Organismo di Vigilanza composto dal dott. Giorgio Governa, Presidente dell'OdV, il dott. Sergio Foti e il dott. Roberto Bellizia membri esterni.

Allegati al comunicato stampa:

- Conto economico Consolidato e di PRISMI S.p.A. al 30 giugno 2023
- Stato patrimoniale Consolidato e di PRISMI S.p.A. al 30 giugno 2023
- Posizione finanziaria netta Consolidata e di PRISMI S.p.A. al 30 giugno 2023

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVO	NOTE	30/06/2023	31/12/2022	30/06/2022
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività immateriali	1	2.971.905	3.262.444	3.330.907
Avviamento	2	11.302.334	11.302.334	12.665.934
Immobilizzazioni materiali	3	265.647	294.184	312.737
Partecipazioni	4	14.594	14.594	14.594
Imposte anticipate	5	3.389.325	3.472.985	5.207.199
Attività finanziarie	6	67.309	61.356	52.946
Altre attività non correnti	7	-	-	-
Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo	8	12.174.039	11.716.387	11.574.403
		TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	30.124.283	33.158.720
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	9	414.204	465.452	444.475
Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo	10	6.673.974	6.993.531	6.994.009
Attività finanziarie	11	4.372.608	5.072.022	6.231.384
Altre attività	12	1.708.107	2.627.158	2.707.780
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	1.024.346	321.672	404.540
		TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	14.193.239	16.782.188
		TOTALE ATTIVITA'	44.378.392	49.940.908

PASSIVO		30/06/2023	31/12/2022	30/06/2022
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale		22.826.092	22.685.592	21.490.739
Riserve		4.457.773	3.227.296	1.937.825
Riserva FTA		- 421.297	- 421.297	- 421.297
Riserva IAS 19		98.261	103.604	45.753
Riserva di conversione		4.137	3.431	3.431
Riserva AFS		-	-	-
Riserva fair value		1.087.941	1.087.941	1.087.941
Riserva IAS		- 292.989	- 292.989	- 292.989
Riserva IFRS 16		- 5.462	- 5.462	- 5.462
Utile (perdita) portata a nuovo		- 30.514.054	- 19.690.294	- 19.690.744
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo		- 3.576.707	- 10.823.922	- 2.625.731
		PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	- 4.126.100	1.529.466
Capitale e riserve di pertinenza di terzi		19.022	12.632	12.623
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		- 1.552	5.922	- 4.158
		PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	- 4.107.546	1.537.931
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Benefici ai dipendenti, agenti e amministratori	15	1.631.402	1.791.693	1.929.148
Fondi per rischi e Oneri	16	856.918	856.918	-
Altre passività fiscali	17	5.504.231	5.344.535	3.847.781
Passività finanziarie	18	14.974.565	14.593.075	15.724.510
Altre passività	19	768.577	271.322	1.741.075
		TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	23.735.693	23.242.514
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie	20	4.363.244	5.274.874	4.147.122
Debiti commerciali	21	6.383.855	6.071.826	6.000.299
Altre passività	22	16.214.435	15.507.419	15.013.042
		TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	26.961.534	25.160.463
		TOTALE PASSIVITA'	50.697.228	48.402.977
		TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	44.378.392	49.940.908

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		30/06/2023	30/06/2022	30/06/2021
Ricavi	23	9.162.524	10.464.686	9.987.928
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24	114.251	160.628	156.607
Altri ricavi operativi	25	148.158	249.137	283.905
Costi per materie prime e materiali di consumo	26	- 44.502	-34.333	-38.661
Costi per servizi	27	- 6.481.259	-6.217.668	-5.410.270
Costo del personale	28	- 4.039.435	-4.352.163	-3.654.377
Altri costi operativi	29	- 237.118	-335.089	-265.370
Risultati da cessione attività destinate alla vendita	29.1	-	-	-
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	30	- 920.190	-1.784.645	-1.200.242
RISULTATO OPERATIVO		- 2.297.572	- 1.849.447	- 140.480
Proventi finanziari	31.1	65.618	136.529	695.296
Oneri finanziari	31.2	- 1.254.553	-1.031.226	-1.383.993
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		- 1.188.935	-894.697	-688.697
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		- 3.486.507	- 2.744.144	- 829.177
Imposte sul reddito	32	- 91.753	114.255	-93.788
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATI		- 3.578.259	- 2.629.889	- 922.965
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		- 1.552	-4.158	-4.055
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		- 3.576.707	- 2.625.731	- 918.910

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	30/06/2023	30/06/2022	30/06/2021
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE			
Risultato di esercizio	- 3.578.259	- 2.629.889	- 922.965
Imposte	91.753	- 114.255	93.788
Interessi passivi e oneri netti	1.188.935	894.697	688.697
(Dividendi)	-	-	-
(Plusvalenze)/ minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-	-
Svalutazione di partecipazioni			
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 2.297.572	- 1.849.447	- 140.480
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Svalutazione crediti	100.000	937.781	541.763
Ammortamenti delle immobilizzazioni:			-
Immobilizzazioni immateriali	454.875	482.412	441.815
Immobilizzazioni materiali	48.442	62.028	48.712
Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-	-
Accantonamento per trattamento fine rapporto	228.430	255.075	250.026
Svalutazioni per perdite durevoli di valore			-
Accantonamento a fondo rischi	316.874	302.424	193.695
Altre rettifiche per operazioni non monetarie			-
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			-
Variazione dei crediti verso clienti	- 238.095	- 799.987	4.499.041
Variazione altri crediti attivo circolante	1.604.418	- 2.037.990	- 2.481.162
Variazione delle rimanenze	51.247	- 293.292	2.608
Variazione dei debiti verso fornitori	312.029	1.033.169	697.140
Variazione delle altre passività	1.210.105	1.386.605	2.730.229
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.790.753	- 521.222	6.783.387
Altre rettifiche			
Trattamento fine rapporto pagato	- 394.064	- 396.304	- 201.973
Utilizzo Fondo Rischi	- 163.012	- 267.054	- 193.695
Flusso finanziario dell'attività operativa	1.233.677	- 1.184.579	6.387.718
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Cessione/(acquisto) di immobilizzazioni immateriali nette	- 164.335	- 1.045.099	- 49.021
Cessione/(acquisto) di immobilizzazioni materiali nette	- 19.906	- 27.198	- 38.822
Patrimoni netti acquisiti			- 7.675.135
Incremento Avviamento da annullamento partecipazione			- 1.274.966
Variazione di immobilizzazioni finanziarie			-
Flusso Finanziario derivante dall'attività d'investimento	- 184.241	- 1.072.297	- 9.037.944
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
<u>Mezzi di Terzi</u>			
Incremento (decremento) debiti verso banche	- 431.723	1.651.046	135.746
Accensione (Rimborso) debiti per locazione IFRS 16	- 93.125	601.765	- 322.188
Accensione (Rimborso) di debiti verso altri finanziatori			-
Accensione di prestiti obbligazionari	800.000	1.990.000	2.120.000
(Rimborsi) Prestiti Obbligazionari	- 805.292	- 2.815.233	- 7.535.629
Interessi incassati/(pagati)	- 1.188.935	- 894.697	- 502.040
<u>Mezzi Propri</u>			
Variazione patrimonio netto	1.372.312	1.210.000	8.679.832
Altri movimenti di Patrimonio Netto		469	- 262.509
Dividendi pagati	-	-	-
Flusso Finanziario derivante dall'attività di finanziamento	- 346.763	1.743.351	2.313.212
Flussi di liquidità	702.674	- 513.526	337.014

PRISMI S.p.A., società quotata sul segmento EGM, è un'azienda leader nel settore del digital marketing, attiva dal 2007, che attualmente opera, attraverso le società del Gruppo, in Italia e Svizzera, dispone di 3 sedi, conta oltre 350 addetti, compresi il trade, ed è leader nella digital transformation. PRISMI offre un'ampia gamma di servizi di web marketing e di comunicazione digitale che spaziano dal content marketing, alla creazione di siti web e di e-commerce, al search marketing, con una forte specializzazione nel posizionamento sui motori di ricerca (SEO), alla gestione dei social network e al mobile marketing. Attraverso una rete commerciale presente su tutto il territorio nazionale, si rivolge a tutte le realtà imprenditoriali, dalle PMI ai grandi gruppi industriali, offrendo loro servizi customizzati e integrati, progettati per sviluppare una presenza online di successo. La società, che è particolarmente attenta sia alla qualità dei servizi erogati che alla continua innovazione di settore, gestisce oltre 5.000 clienti, attivi in tutte le aree di mercato, seguiti per ogni loro esigenza da una specifica funzione di Customer Care dedicato.

PRISMI S.p.A., Sede legale: Via Pietrasanta 14 | 20141 Milano (MI) - Unità Operativa: Via G. Dalton, 58 | 41122 Modena (MO), Italy | Capitale Sociale € 22.825.825,00 i.v. | R.E.A. MI-2088568 | Partita Iva, Codice Fiscale, Registro Imprese di Milano n. 03162550366.

Ticker: PRM, Codice Isin: IT0004822695

Euronext Growth Advisor EnVent Capital Markets Ltd.	Investor Relations PRISMI S.p.A.
42 Berkeley Square London W1J 5AW (UK) - Italian Branch	Via Pietrasanta 14, 20141 Milano (MI), Italy
+39 06 89684111 <i>pverna@enventcapitalmarkets.co.uk</i> <i>gdalessio@enventcapitalmarkets.co.uk</i>	+39 059 3167411 <i>investor@prismi.net</i>